

Truffe protesi acustiche: 4 patteggiano, 8 a giudizio

Hanno patteggiato 4 dei 12 imputati dell'operazione "Otolandia", l'inchiesta sulle truffe all'ex Ausl 5 di Messina sulla fornitura di protesti acustiche. Hanno concordato la pena con il Pm Adriana Sciglio, davanti al Gup Daria Orlando, Pietro Maglione, (2 anni e 8 mesi), Maurizio Costa, e Stefania De Luca (2 anni ciascuno); Antonello Fama', (1 anno e 4 mesi). Sono stati invece rinviati a giudizio la societa' "Progetto Udito" ed Achille Salvini, Salvatore Francesco Avantaggiato, Giuseppe Pipito', Roberto Formento, Edoardo Maugeri, Antonino Chiove', Domenica Urzi' e la dirigente medico di primo livello di Otorinolaringoiatria dell'ospedale "Papardo", Mirella Radici. Il dibattimento iniziera' il 5 luglio davanti al Tribunale. L'ex Ausl 5 sarebbe stata truffata di 64 mila euro e si e' costituita parte civile insieme allo studio di otorinolaringoiatria del professor Antonio Tanzariello. Secondo l'accusa De Luca, Maglione, Costa, Fama', Maugeri, Avantaggiato, Chiove', Salvini e Formento avrebbero fatto parte di una vera e propria associazione per delinquere finalizzata alla truffa e le fiamme gialle avrebbero accertato ben 50 casi. Maglione e la De Luca ne erano i promotori mentre Chiove', Maugeri ed Avantaggiato, da collaboratori della societa' avrebbero gestito i rapporti con i clienti per la fornitura delle protesi. Salvini e Formento, entrambi medici specialisti in otorinolaringoiatria all'ospedale "Piemonte", avrebbero ricoperto il ruolo di fornire la falsa documentazione medica. Fonte: www.infomessina.it